

“U i è da magné”, inaugura l’emporio solidale per garantire il cibo anche a chi non ce la fa

SANTARCANGELO

CARLA DINI

Il sapore della solidarietà. “U i è da magné”, ai nastri di partenza l’emporio solidale di Santarcangelo. Sarà inaugurato domenica 23 ottobre, nella sede di via Costa, alla presenza della sindaca Alice Parma, dell’assessore al welfare, Danilo Rinaldi, nonché dei volontari del gruppo Ci.Vi.Vo. Ven èulta il primo emporio solidale dell’Unione di Comuni Valmarecchia. L’appuntamento è alle ore 11, quando la nuova struttura aprirà le porte per il taglio del nastro, seguito da un momento conviviale che grazie al food truck del progetto Valmarecchia Comunità Solidale, offrirà un piatto di pastasciutta a tutti i presenti, proseguendo la mattinata nel cortile retrostante.



L'assessore Rinaldi e la referente del gruppo Ci.Vi.Vo. Ven èulta Giorgia Spada

A sostegno dei più fragili

“U i è da magné” è un minimarket molto speciale dove i prodotti saranno offerti in maniera gratuita alle famiglie in difficoltà. Nel dettaglio gli operatori volontari saranno a disposizione dei clienti, alle quali in questo modo tutta la comunità potrà dona-

re un aiuto concreto, un gesto di solidarietà e vicinanza. L’emporio solidale garantirà quindi l’accesso ai beni primari: dal cibo ai prodotti per l’igiene della casa e della persona senza alcuno scambio di denaro, ma solo attraverso una tessera a punti indispensabile per accedere al servizio.

Un circolo virtuoso

L’emporio, inoltre, attiverà un circolo virtuoso di reciprocità, invitando i “clienti” a impegnarsi a favore della comunità e creando un vero e proprio “scaffale relazionale”, un’opportunità per l’attivazione di nuove relazioni interpersonali. Ma non è tutto: grazie alla collaborazione attivata con la cooperativa La Fraternità, nell’organizzazione saranno impegnati anche ragazze e ragazzi con disabilità del progetto per l’autonomia personale “La Luna”. L’iniziativa messa in campo è intesa come uno strumento per contrastare lo spreco di cibo, riutilizzando le eccedenze alimentari del piccolo commercio e della grande distribuzione. Il nuovo servizio, inoltre, promuoverà un’idea di sviluppo sostenibile e condiviso attraverso azioni di fundraising e food-raising (raccolta fondi e alimenti).